

DL PUBBLICO IMPIEGO

Da gennaio 2014 concorsi unici per dirigenti p.a.

Dal 1° gennaio 2014 i «dirigenti e le figure professionali comuni» per le Pubbliche amministrazioni verranno scelti mediante «concorsi pubblici unici», quindi non più concorsi per ogni amministrazione. Lo stabilisce un emendamento approvato dalle commissioni Affari costituzionali e Lavoro della camera, presentato dai deputati del Pd al decreto p.a. (101/2013). I nuovi concorsi unici saranno organizzati dal dipartimento della Funzione pubblica e dalla commissione per l'attuazione del progetto Ripam. Le amministrazioni pubbliche potranno assumere nuovo personale solo «attingendo alle nuove graduatorie di concorso, fino al loro esaurimento» e s'impegnano «a programmare le quote annuali di assunzioni». Con l'emendamento, spetterà invece alle singole p.a. l'avvio di nuovi concorsi per il reclutamento «di specifiche professionalità». Soppreso poi l'articolo 49-ter del decreto Fare in tema di «semplificazioni per i contratti pubblici», licenziato ad agosto dal Parlamento. L'articolo - ora soppresso - prevedeva che la «documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario» per i contratti pubblici sottoscritti dalle p.a., fosse «acquisita esclusivamente attraverso la banca dati» dei contratti pubblici, prevista dal dl 163/2006. Un'altra modifica approvata prevede che «Nel caso in cui le pubbliche amministrazioni non siano dotate di un numero di autovetture sufficienti per garantire la corretta erogazione dei servizi», il dipendente potrà utilizzare l'auto privata, sempre «che risulti economicamente più conveniente». L'autorizzazione avrà «il limitato effetto di ottenere la copertura assicurativa» e «un indennizzo».

—© Riproduzione riservata—

